

NEL PIANO DEL COMUNE ANCHE UNA PASSEGGIATA DAI GIARDINI DI VIA TRINCEE AL MARE

# Quattro milioni per rifare il parco del Prolungamento

## E' l'opera pubblica più impegnativa dei prossimi anni

ERMANNANO BRANCA  
SAVONA

Il rifacimento del parco del Prolungamento a mare con una spesa di quasi 4 milioni di euro rappresenta l'opera pubblica più costosa, complessa e prestigiosa fra quelle che l'amministrazione Bertuti intende mettere in cantiere prima della fine del mandato. L'assessore ai Lavori pubblici Rosario Tuvè martedì sottoporà alla giunta il programma triennale dei lavori in cui le manutenzioni rappresentano come sempre la parte preponderante ma in cui spiccano anche interventi nuovi, che saranno finanziati grazie ai 12 milioni di fondi regionali del programma organico (Por) reperiti dal vicesindaco Paolo Cavaglia.

L'intervento del Prolungamento prevede l'installazione di impianti di irrigazione automatica in tutte le aiuole, il rifacimento dell'illuminazione pubblica ma soprattutto l'eliminazione dell'asfalto con una nuova pavimentazione. L'altra grande opera consiste nel secondo stralcio della piscina (oltre 3 milioni) che consentirà di completare il polo natatorio di corso Colombo. Nell'ambito degli interventi di riqualificazione di ampio respiro figura anche la nuova passeggiata pedonale e ciclabile che verrà realizzata fra i giardini di via Trincee e il Prolungamento a mare, sfruttando il vecchio tracciato ferroviario e ricostruendo i ponti sopra via Luigi Corsi e via XX Settembre. Si tratta di un'opera da quasi due milioni che consentirà di mettere in comunicazione le aree verdi della città con una passeggiata che metterà pedoni e ciclisti al riparo dalle insidie del traffico. Per la manutenzione delle



Tuvè, assessore ai Lavori pubblici

strade comunali con il rifacimento dell'asfalto è previsto l'impiego di circa un milione e 300 mila euro. Per l'illuminazione pubblica verranno impiegati 600 mila euro e per gli stabili comunali 750 mila euro.

### Lettera aperta al sindaco

## L'Arci: «Le ex Officine Solimano non erano destinate alla cultura?»

Il gruppo di associazioni culturali formato da Arci, Filmstudio, Cattivi maestri, Raindogs e True Love chiede chiarimenti al Comune sulla destinazione d'uso che l'amministrazione intende dare all'ex Officine Solimano. «Si tratta di un edificio che la giunta Ruggeri aveva espressamente destinato a contenitore culturale e in particolare a nuova sede del Filmstudio - affermano le associazioni in un comunicato -. Per queste finalità era stato anche ottenuto un finanziamento

dalla Regione. Non si capisce perché nel frattempo gli spazi destinati all'attività cinematografica siano stati drasticamente ridotti, perché non siano bastati i finanziamenti pubblici, perché l'ultimazione delle opere richieda non più 150 mila euro ma 500 mila e soprattutto come intenda procedere il Comune per l'assegnazione degli spazi. E' bene che il Comune chiarisca perché sono stati chiesti fondi per un utilizzo culturale mentre ora si ipotizzano altre soluzioni». [E. B.]

### ECONOMIA CHIUSE UN CENTINAIO DI IMPRESE

## Anno nero per le aziende savonesi Il 2009 si è chiuso con crescita zero

Nel 2009 si è azzerata la crescita dello stock di imprese savonesi, come emerge dai dati riportati dal sito www.savonaeconomica.it. Il saldo, infatti, è risultato pari a -3 imprese, ridotto di un centinaio di unità rispetto al saldo pari a +104 rilevato a fine 2008. Il tasso di crescita (-0,01%) posiziona Savona a metà classifica nella graduatoria italiana. Le iscrizioni risultano diminuite (sono 2.145 nel 2009, -7,9% rispetto al 2008) e scendono a un livello di sostanziale parità con le cancellazioni (2.148 nel 2009).

Il quadro complessivo del sistema produttivo provinciale conta 32.315 imprese registrate, in lieve recessione rispetto a dodici mesi prima (-0,2%). Il numero delle imprese del settore costruzioni e del settore attività immobiliari, noleggio, informatica e servizi alle imprese ha continuato ad aumentare (rispettivamente del +1,7% e +1,6%).

Sostanzialmente stabili risultano le attività raccolte nella sezione «Altri servizi pubblici, sociali e personali» in cui rientrano anche stabilimenti balneari, servizi di lavanderia, saloni di parrucchiere

e degli istituti di bellezza.

Continua, invece, a diminuire il numero di imprese nei settori maggiori. La dinamica negativa si conferma nel 2009, con medesima intensità dell'anno precedente, per l'agricoltura (-1,9%), le attività manifatturiere (-1,1%) e il commercio (-1%). Si aggrava il trend recessivo delle imprese che esercitano attività finanziarie (da -0,6% del 2008 a -1,3% nel 2009) e trasporti (da -0,6% a -2%). Per alberghi e ristoranti, la variazione, in termini numerici di imprese, passa da un +0,7% del 2008 ad un -0,8% nel 2009. [L.B.]

IL COMUNE ANNUNCIA CHE NEL 2010 RISISTEMERA' ANCHE IL CAMPO DI CALCIO DEL SANTUARIO

## Legino, grande festa per il nuovo Ruffinengo



**Sport**  
Asin. Carella, Speranza e Martino sul nuovo campo di Legino. Sotto la prima squadra del Savona nel riscaldamento



Grande folla di sportivi, con tanti bambini e giovani calciatori ieri pomeriggio all'inaugurazione del nuovo campo sportivo «Ruffinengo» di Legino.

Il Comune ha realizzato un nuovo terreno sintetico, rifatto le recinzioni e sistemato spogliatoi e tribune. Un piccolo gioiello affidato alla gestione del Legino del presidente Pietro Carella ma del



quale beneficavano anche Savona, Vado, Dlf e Priamar. Ieri in occasione della cerimonia inaugurale si è tenuto anche un triangolare di calcio con il Savona, il Vado e il Legino. Alla cerimonia hanno preso parte anche l'assessore allo Sport, Luca Martino, il presidente del Coni provinciale, Lelio Speranza, il presidente del legino Carella e il consiglieri comunali Bossolino e Larosa. [P.P.]

### La parola ai lettori

#### Una colata di cemento anche senza Fuksas

Fuksas ha gridato: «Savona non mi meriti», ben dopo che Gambardella l'aveva scaricato, proprio come un amante tradito. C'è poco da rallegrarsi. Il problema era ed è un altro, anzi, altri due, dei tre iniziali: il porticciolo da 700 barche e 15000 mq di edilizia sulla linea di costa. Quando Gambardella ha capito che la torre Fuksas, invece di convincere i provincialotti savonesi (come già successo per Bofill), li aveva indisposti, ha scaricato Fuksas ed è andato avanti per ottenere l'unico obiettivo che lo interessa veramente: i 15000 mq di edilizia (senza più vincoli di residenza e di edilizia pubblica) e anche se il porto sarà un po' più piccolo pazienza, sarà un problema per chi dovrà mantenerlo: anche senza Fuksas è sempre un affare da 100 milioni di euro! La prossima puntata è la presentazione di un porticciolo un po' più piccolo (600 barche), nessuna torre e 15.000 mq (circa 100 appartamenti) di casertine che occuperanno tutto il litorale tra Savona ed Albisola. E quelli che oggi festeggiano capiranno che era tutto un teatrino per dare un po' di soddisfazione agli oppositori e ottenere un'altra colata di cemento.

ROBERTO CUNEO  
SAVONA

#### Navi da crociera, stop fumi in porto

Il vostro articolo «Che cosa cambia sui moli» ci porta a conoscenza del possibile abbattimento dell'inquinamento atmosferico causato dalle navi da crociera: è eloquente e porta un po' di speranza per la nostra salute. Sarà bene chiarire però che tutte le navi da crociera, per il funzionamento dei generatori durante le operazioni portuali, usano combustibile pesante e non gasolio e se pensiamo che una nave passeggeri ha bisogno di una potenza elettrica media di 10/12 mila Kilowatt possiamo renderci conto che quantità di inquinamento emettono nell'aria, soprattutto quando le navi ormeggiate sono 3 o 4. A riprova di questo basta passare una mano sui davanzali delle finestre per ritrovarselo nero e ruvida da polveri non proprio sottili. Questo è quanto accade almeno nelle vicinanze del porto e soprattutto alla Villetta. Naturalmente Legambiente, che ha messo la centralina di rilevamento in corso Ricci dissenterà certamente! Per ora solo una compagnia di navigazione (la MSC) durante le soste nel porto di Venezia usa il gasolio da circa tre anni, mentre in alcuni scali del Nord Europa vige già da molti anni la pratica di fermare i generatori di bordo e di allacciarsi alla rete elettrica di terra. Ora finalmente sappiamo che i presidenti delle Autorità portuali di Venezia e La Spezia hanno firmato con l'ad di

Enel, un protocollo di intesa per ridurre le emissioni delle navi durante l'attracco nei due porti, anzi a La Spezia pensano anche ad abbattere l'inquinamento acustico che parecchie volte dà fastidio specie quando il volume degli altoparlanti di bordo è a tutto volume. Spero quanto prima di leggere che anche nel nostro porto di Savona (e Vado) si inizi a pensare anche alla salute dei cittadini.

RICCARDO ROSSI  
SAVONA

#### Ospedale di Albenga, il caso posteggi

Ho letto con interesse l'articolo sui posteggi all'ospedale di Albenga, che anch'io spesso frequento. Secondo me i posteggi sono mal utilizzati: l'ingresso dell'ospedale è verso mare, dove i posteggi sono sempre pieni e intasati. Quelli a monte restano sempre vuoti poiché privi di ingresso diretto, costringendo gli utenti a girare intorno all'ospedale, cosa impossibile a chi ha problemi di deambulazione o accompagna persone anziane portatrici di handicap, specie nei giorni di pioggia o di freddo come in questo periodo. Continua a mancare una corretta segnaletica verticale, che indichi l'entrata all'ospedale dalla parte mare/monti.

LUIGI RIZZI  
CERIALE

Lettere ed e-mail vanno inviate a: LA STAMPA REDAZIONE DI SAVONA p.za Marconi, 3/6 - 17100 Savona Fax: 019 810.971, e-mail: savona@lastampa.it Prego i lettori di essere sintetici. I testi privi di generalità, indirizzo e recapito telefonico non saranno pubblicati.

#### AMBULANZE

24h  
SERVIZI  
UTILI



GUARDIA MEDICA (tutta la provincia) Notturna (dalle 20 alle 8), (prefest. e fest. dalle 8 del sabato alle 8 del lunedì): tel. numero verde 800.556.688.

#### FARMACIE DI TURNO

SAVONA Sono di turno dalle 8,30 alle 19,30: **Della Villetta**, via Montegrappa, tel. 825500. **Della Ferrera**, corso Italia, tel. 827202. **San Lorenzo**, via S. Lorenzo, tel. 850473. Il servizio notturno viene garantito dalle farmacie: **Fascie**, via Boselli 24, tel. 850555 (dalle 19,30 alle 8,30) e da **Saettonne**, v. Paleocapa 147, tel. 813724 (dalle 19,30 alle 8,30). Sono inoltre reperibili: **VALBORMIDA** **ALTARE: Fumagalli**, via Roma, t. 58010. **MILLESIMO: Saroldi**, piazza Italia, tel. 565650. **MURIALDO: Odella**, Borgata Piano, tel. 53506. **VADESE** **VADO: Scarsi**, via Gramsci, tel. 880184. **QUILIANO Bermano**, Valleggia, via Diaz, tel. 880209. **SPOTORNO: Citriniti**, piazza Colombo, tel. 745342. **FINALESE** **PIETRA LIGURE: Finadri**, via Montal-

do, tel. 628035. (Per il n. **S. Giovanni**, tel. 677171 per il compr. **da Borghetto a Varigotti**). **FINALE: Richeri**, corso Europa, tel. 601703. **BORGHETTO: Franchi**, via Colombo, tel. 970038. **ALBENGANESE** **CERIALE: Nan**, via Libertà, tel. 990032. **ALBENGA: Comunale** via don Isola, tel. 51701. **ORTOVERO: Zunino**, via Roma, tel. 547034. **ALASSIO** **ALASSIO: Sant'Ambrogio**, piazza Airaldu Durante, tel. 645164. **ANDORA: Val Merula**, via Molinari, tel. 80565. **ALBISOLA-VARAZZE** **ALBISOLA MARINA: Della Concoridia**, via Bigliati 24, tel. 481616. **ALBISOLA SUP: Albitre**, via Saettonne, tel. 489242. **CELLE: Brunetti**, via Colla, tel. 990124 (nei fest. solo 9-12,30). **VARAZZE: Gallo**, piazza Malocello, tel. 97280.